



SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA
per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] di scuola secondaria di II grado
Federazione Italiana Hockey

Nelle scuole secondarie la partecipazione è sia a livello individuale che di classe.

- Per gli **sport individuali** la partecipazione è a livello individuale (maschile e femminile).
- Per gli **sport di squadra** la squadra è rappresentata dalla classe o dal gruppo classe.
- Per il **premio multidisciplinare**, laddove l'Istituto scolastico voglia prevedere anche tale premio nella Fase di istituto, è previsto il coinvolgimento di tutta la classe in tre discipline sportive di cui almeno una individuale, una di squadra ed una terza a scelta tra individuale, di squadra o integrata. Tutte le studentesse e gli studenti concorrono al punteggio di classe, al quale possono contribuire sia individualmente, che suddivisi in piccoli gruppi, nel confronto con altre classi.

Si raccomanda di dare l'opportunità a tutte le studentesse e gli studenti della classe di cimentarsi nelle attività sia individuali che di squadra per dare il proprio contributo rispondendo ai principi dei Giochi della gioventù e valorizzando la partecipazione di tutti e il talento.

Nome dell'attività sportiva
proposta

HOCKEY A 5 SCUOLA SEC.2°GRADO

<p>Obiettivi di apprendimento</p> <p><i>(in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo)</i></p>	<p>Incrementare e consolidare le Capacità Motorie Coordinative e Condizionali in relazione all'età degli alunni.</p> <p>Saper coordinare e utilizzare schemi motori complessi combinati fra loro e saperli adattare alla situazione di gioco.</p> <p>Conoscere e praticare le discipline sportive dell'Hockey e del Floorball.</p>
<p>Eventuali obiettivi trasversali e interdisciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e dei criteri di base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi di gioco. Saper rispettare le proprie compagne e compagni di gioco anche se avversari e trasferire queste competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
<p>Attività propedeutiche</p> <p><i>(dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)</i></p>	<p>Giochi e percorsi per l'apprendimento e il consolidamento dei fondamentali della tecnica individuale e di squadra.</p>
<p>Classi coinvolte</p> <p>specificare l'attività proposta per ogni classe</p> <p>(1[^],2[^],3[^],4[^],5[^])</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classi 1[^] di scuola sec. di II grado • Classi 2[^], 3[^] di scuola sec. di II grado • Classi 4[^] e 5[^] di scuola sec. di II grado <ul style="list-style-type: none"> - <u>Giochi ed esercizi per il controllo della pallina</u> - <u>Giochi ed esercizi per i fondamentali individuali e di squadra</u> - <u>Esercitazioni per il Corto e lo shootout</u> • <u>Il docente di Educazione Fisica, valutando i livelli delle capacità motorie e le abilità dei propri alunni per ogni classe, sceglierà il percorso didattico e le attività motorie più adatte per l'acquisizione delle abilità tecniche relative all'Hockey</u>
<p>Numero partecipanti (per gli sport di squadra all'interno)</p>	<p>Possono essere coinvolti tutti gli alunni della classe, creando dei possibili percorsi o suddividendo la palestra o il campo di gioco in più spazi con cinesini o coni.</p>

della stessa classe)	
Composizione delle squadre per lo svolgimento dell'attività sportiva proposta (solo per gli sport di squadra)	Vedi regolamento di gioco
Attrezzi/materiali <i>(descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)</i>	Vedi regolamento di gioco
Spazio utilizzato <i>(descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)</i>	Si possono utilizzare campi di calcetto, piattaforme con superficie liscia, palestre con campi da pallacanestro o pallavolo.
Durata delle attività	Orario scolastico
Preparazione del campo/dell'area di gioco	Vedere regolamento di gioco
Regolamento dell'attività sportiva proposta <i>per le diverse categorie</i>	Vede dell? Hockeyre scheda tecnica allegata: Regolamento di gioco dell' Hockey a 5 Scuola sec. 2°grado

<p><i>Per gli sport individuali</i></p> <p>Attività sportiva e regolamento previsti per il premio multidisciplinare</p> <p><i>(se diverso dall'attività proposta per il premio individuale)</i></p>	
<p>Eventuali disegni, immagini, grafici esplicativi</p>	
<p>Punteggi dell'attività sportiva proposta</p>	<p>Vedere scheda tecnica</p>
<p>Note aggiuntive</p>	
<p>ADATTAMENTI</p>	
<p>Adattamento per allievi con disabilità visiva</p>	<p>Si possono usare palline e palle di diverse dimensioni e colori, anche palle sonore per facilitare il controllo con il bastone</p>
<p>Adattamento per allievi con disabilità uditiva</p>	<p>ADATTAMENTI "PIANO DELLA COMUNICAZIONE": Anche se il bambino sordo porta le protesi acustiche o l'impianto cocleare non sempre riesce a percepire perfettamente il parlato, dunque, vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa, per una buona lettura labiale la distanza ottimale è di circa un metro; 2. Parlare con il viso rivolto alla luce; 3. Chi parla deve tenere ferma la testa; 4. Parlare con un tono di voce normale; 5. Barba baffi, e comunicazione a labbra strette e chiuse ostacolano la lettura labiale; 6. La velocità del discorso deve essere moderata: non troppo veloce, né troppo lenta;

	<p>7. Evitare spiegazioni troppo lunghe; usare frasi brevi, semplici ma complete. Mettere in risalto la parola principale della frase con espressioni facciali;</p> <p>8. Quando si usano termini inconsueti, scrivere a stampatello su una lavagna;</p> <p>9. In una conversazione di gruppo, aspettare che il bambino guardi le labbra di chi interviene; può essere d'aiuto la disposizione in cerchio, disciplinando gli interventi (uno per volta) indicando chi sta parlando;</p> <p>10. Ipotizzare la collaborazione di un Assistente alla Comunicazione, non solo ma soprattutto, se il bambino conosce la Lingua dei Segni.</p> <p>Scheda progettazione attività/gioco Utilizzare "strategie di comunicazione visive efficaci per il sordo":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione scritta su lavagna dell'intera lezione e video di esercizi, schemi grafici; 2. Dimostrazione degli esercizi prima del turno del bambino sordo mediante i compagni/tutor; 3. Utilizzare il "Linguaggio Mimico" mentre si spiegano le attività; <p>Adattamento degli stimoli (palette colorate, gesti segnalatori): Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale</p> <p>ADATTAMENTI "PIANO PSICORELAZIONALE":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare attenzione se l'alunno sordo è "eccessivamente assertivo" e dice di aver sempre capito, utilizzando feedback di comprensione
<p>Adattamento per allievi con disabilità motoria</p>	<p>Aumentare la distanza e le dimensioni dei percorsi, tra un cono e l'altro, nei percorsi . Utilizzare palline di dimensioni maggiori per facilitarne il controllo</p>
<p>Adattamento per allievi con disabilità intellettiva</p>	<p>Adattamenti dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle procedure comunicative e delle metodologie in relazione ai punti di forza e di debolezza dei singoli alunni. Adattamento dei giochi attraverso diverse possibili alternative di esecuzione per grado di difficoltà. Utilizzo di strategie comunicative, visive e di strutturazione spazio-tempo. Coinvolgimento dei compagni di classe come risorsa educativa per alcuni, nel ruolo di Tutor.</p>

Fonti degli adattamenti

Adattamenti indicati da:
FSSI – Federazione Sport Sordi Italia FISDIR – Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivi relazionali
CIP